



**M**ercoledì 30 il vescovo celebra l'Eucaristia nella chiesa parrocchiale di Grisolia Scalo per i festeggiamenti del decimo anniversario della consacrazione; durante la solenne Liturgia amministrerà il Sacramento della Cresima e conferirà al parroco don Miguel Angel Arenas - finora Amministratore parrocchiale - il possesso canonico.

Anniversario, i fedeli di Pietravairano visitano la tomba del servo di Dio

## Agostino Castrillo, testimone del Crocifisso

DI MARIA RANUCCI

**N**ell'anniversario del pio transito (16 ottobre) del servo di Dio mons. Agostino Castrillo, come ogni anno, domenica scorsa un pullman di fedeli provenienti da Pietravairano (Caserta) suo paese natale, si sono recati a San Marco Argentano dove è sepolto nella splendida cripta normanna sottostante la cattedrale, per deporre un fiore, per pregare e per chiedere la sua intercessione presso il Signore per i bisogni di ciascuno. La preghiera personale è poi diventata corale con la Santa Messa celebrata da mons. Alfonso De Balsi, nipote del Servo di Dio, che nell'omelia ha dato risalto alla umiltà, alla povertà ed alla carità che hanno caratterizzato l'esistenza di mons. Castrillo ed ha ringraziato il Signore per averlo donato alla Chiesa Universale. Mons. De Balsi ha chiesto a tutti di pregare affinché presto possa essere venerato ed indicato come esempio di santità. Il parroco della cattedrale don Vincenzo Ferraro ha portato il saluto del vescovo mons. Leonardo Bonanno e con la consueta squisita accoglienza si è intrattenuto con i presenti distribuendo dei pieghevoli di recente pubblicazione riguardanti la cattedrale e il Santuario diocesano dei Santi Martiri Argentanesi. I pellegrini hanno proseguito il viaggio

verso la città di Cetraro effettuando una visita guidata del centro storico dove hanno potuto ammirare, tra gli altri, la Chiesa Matrice di San Benedetto, il Museo delle Arti e dei Mestieri, il palazzo Del Trono sede del Museo dei Breii e del Mare e della Biblioteca Civica. Il ritorno a casa ha visto tutti più ricchi dal punto di vista spirituale e culturale per questa bella giornata vissuta nei luoghi dove il loro illustre concittadino, mons. Agostino Castrillo, ha lasciato una traccia indelebile della sua presenza. «Padre Agostino Ernesto Castrillo fu frate minore e vescovo dal cuore semplice e ardente. Nutrito di ottimismo evangelico, da semplice sapeva vedere ogni essere, laico o frate o sacerdote, credente o non credente, malato o sano, giusto o peccatore; e in ogni situazione, la parte migliore e le corde di queste toccava, come solo lui sapeva fare, per ottenere la lode piena a Dio. Se da una parte la semplicità fu un dono gratuito di Dio che lo pervase, fu altresì una conquista quotidiana, un'asceca, che lo impegnò per sempre a viverla e ad esercitarla non in un eremo, da solo a solo, ma sul piedistallo del faticoso servizio dell'autorità in veste di docente, parroco, ministro provinciale e di vescovo. Con immutata semplicità rivestì i diversi incarichi di responsabilità, che gli facevano piegare il capo, cosciente di

**l'iniziativa**

**Un video per conoscerlo**

**È** stato preparato, a cura dei Frati Minori, un video su Dvd sulla vita del Servo di Dio Agostino Castrillo. Una presentazione della vita della sua vita corredata da foto con uno stralcio della sua lettera pastorale del 1953. L'opera è corredata da un'intervista a padre Paolino Castrillo, nipote del Servo di Dio e suo segretario particolare durante l'episcopato. Uno strumento che aiuterà i giovani a scoprire la straordinaria figura di questo grande Pastore della Chiesa di Dio. Inoltre, il prossimo 13 dicembre, nella ricorrenza del 60° anniversario dell'Ordinazione Episcopale di p. Agostino, presso la Chiesa parrocchiale di Gesù e Maria in Foggia avrà luogo una solenne celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Leonardo Bonanno, vescovo di San Marco Argentano - Scalea. È previsto inoltre un Convegno in cui lo stesso Presule presenterà il ministero episcopale di mons. Agostino Ernesto Castrillo presso la diocesi calabrese.

essere interpellato e guidato dalla volontà del Signore cui aveva consacrato, cedendola senza riserve tutta la vita. La sua semplicità, coniugata all'arditezza, lo lanciava a percorrere tutte le tappe della sua vita come un fatto normale, ordinario, che lo riguardava personalmente e direttamente. L'arditezza era la rivelazione di quel



La tomba di mons. Agostino Castrillo nella cripta della cattedrale di San Marco Argentano

fuoco di amore serafico che gli bruciava dentro e che sapeva gestire avvolgendola di semplicità. Quando il medico curante, che si professava ateo, ridimensionò la gravità del male che lo avrebbe condotto, in poco tempo, al completo sacrificio di sé, gli sembrò strano che non si trattasse di un male serio e grave. Fin dai primi sintomi del male, quasi a pochi giorni dopo la sua consacrazione episcopale vide la sofferenza che lo colse come un incarico di massimo prestigio, ricevuto direttamente da Dio, che avrebbe dovuto saper gestire come e meglio degli uffici di responsabilità ricoperti in precedenza. Allora, sul letto delle sofferenze atroci compose l'unica lettera pastorale del suo breve servizio episcopale, facendo l'apologia più poetica ed esaltante del dolore arrivando a riconoscerlo addirittura come "privilegio" che Dio concede a pochi. La gente che lo aveva amato come buon Pastore, versò lacrime sulla sua salma come su Cristo morto». Sono trascorsi 58 anni dal giorno in cui tutte le campane delle Chiese delle gemine diocesi di San Marco e Bisignano, con rintocchi lenti, annunziarono la morte del Pastore santo, e oggi è vivo il ricordo che nel tempo si è trasformato in preghiera.



mosaico

**Oggi incontro generale del clero**

Questa mattina presso la Colonia San Benedetto di Cetraro avrà luogo l'incontro del clero diocesano guidato da don Tonino Palmese, Sacerdote Salesiano, vicario episcopale per la Carità e la Pastorale Sociale dell'Arcidiocesi di Napoli.

**FaDia a Roggiano Gravina**

L'Associazione FaDia - Famiglie Disabili Associate ha organizzato per questa sera, alle ore 17, presso la Biblioteca comunale "A. Bruno" di Roggiano Gravina, il convegno di studi "Centralità della persona, centralità della famiglia. Quali realtà nella normativa della Regione Calabria e nei servizi territoriali?". Dopo i saluti del sindaco Ignazio Iacone e del presidente FaDia, Silvana Chiappetta, relazioneranno don Salvatore Vergara, presidente de «Il Delfino» di Cosenza, Giovanni Serra, segretario nazionale ConVol - Conferenza associazioni, federazioni e reti di volontariato, Giorgio Marcello, ricercatore del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università della Calabria e Antonio Chiellino, presidente provinciale Fish - Federazione italiana per il Superamento dell'handicap di Cosenza. Interverranno, inoltre, don Carmelo Terranova, Vicario per la Pastorale della Diocesi di San Marco Argentano - Scalea e Giulio Serra, consigliere regionale. Le conclusioni saranno affidate a Nazzareno Salerno, Assessore alle politiche sociali della Regione Calabria. A moderare i lavori sarà Maria Annunziata Longo, presidente di Volontà solidale - Csv Cosenza.

**Formazione per animatori**

Nei giorni 19 e 20 ottobre si svolgerà il primo weekend di formazione pastorale giovanile. La novità di quest'anno è che il corso non sarà più destinato soltanto agli animatori parrocchiali ma anche agli educatori e ai responsabili di gruppi già esistenti o in fase iniziale e/o embrionale. Le due classi vivranno, nei tre week end, momenti di condivisione e di studio.

**Mandato per i catechisti**

Domenica 20 nella chiesa cattedrale verrà conferito il mandato ai catechisti della Forania di San Marco Argentano. Dopo l'introduzione del direttore dell'Ufficio catechistico che presenterà i nuovi membri dell'Ufficio, terrà l'introduzione il Vicario Foraniale. Per l'occasione verrà anche presentato il sussidio di Pastorale giovanile.

**Pellegrinaggio in Terra Santa**

Dal 19 al 26 ottobre si svolgerà il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa organizzato dall'Ufficio diocesano pellegrinaggi con la partecipazione di 66 pellegrini provenienti da Scalea, Santa Maria del Cedro, Diamante, San Marco Argentano e Roggiano Gravina; guidati da don Vincenzo Ferraro e accompagnati dai parroci don Gaetano de Fino, don Giacomo Benvenuto, don Mario Spinici e don Miguel Arenas.

**Scuola Formazione teologica**

Giovedì 31 ottobre presso la Colonia San Benedetto in Cetraro verrà inaugurato l'Anno formativo della Scuola Teologica diocesana "Mons. Agostino Castrillo" terra la prolusione il prof. padre Alessandro Cavicchia, docente di Sacra Scrittura presso la Pontificia Università Antonianum sul tema "Il profilo spirituale e apostolico del Servo di Dio mons. Agostino Castrillo".

**Monsignor Nunnari nuovo presidente della Cec**



Dal 7 al 9 ottobre a Cittadella del Capo, ospiti del vescovo di San Marco Argentano, mons.

Leonardo Bonanno, si è riunita la Conferenza Episcopale Calabra. Presenti tutti i vescovi residenziali, l'amministratore diocesano di Locri-Gerace mons. Femia e gli emeriti: mons. Mondello, mons. Lupinacci, mons. Rimedio, mons. Cantisani. Si è proceduto all'elezione del nuovo Presidente Cec nella persona di mons. Salvatore Nunnari, arcivescovo

metropolitano di Cosenza - Bisignano; Vicepresidente è stato eletto Mons. Francesco Milito, vescovo di Oppido Mamertina - Palmi, e segretario mons. Luigi Renzo, Vescovo di Mileto - Nicotera - Tropea. All'arcivescovo metropolitano, mons. Salvatore Nunnari, a mons. Milito e a mons. Renzo giungano gli auguri della redazione.

**Concorso «multimediale» per non dimenticare la Shoah**

**L'**ufficio diocesano per l'Ecumenismo ed il Dialogo interreligioso ha bandito un concorso di idee dal tema "Per non dimenticare la Shoah" rivolto ai ragazzi delle V classi degli Istituti di istruzione superiore della diocesi. La premiazione degli elaborati avverrà nel corso di un convegno organizzato per il prossimo 27 gennaio 2014, Giorno della Memoria, che si terrà presso i saloni parrocchiali della Chiesa Maria Santissima del Rosario di Pompei di Belvedere Marittimo. Lo scopo di questo concorso è contribuire a sensibilizzare i ragazzi sulle tragiche conseguenze che oggi producono le tesi revisioniste della Shoah. Il modulo di partecipazione compilato in ogni sua parte dovrà essere consegnato a mano al direttore dell'Ufficio ecumenismo e dialogo interreligioso entro e non oltre il 28 ottobre. L'elaborato dovrà essere composto in formato multimediale (audio-video) e dovrà avere come protagonisti i ra-

gazzi della classe o altri ragazzi della scuola. La forma è quella di un cortometraggio (durata minima di 3 minuti e massima di 5 minuti). Non si tratta di comporre un video che sia un collage di immagini o di spezzoni di filmati di repertorio che raccontano dei lager. Ognuno dei partecipanti dovrà piuttosto elaborare un video che trasmetta un messaggio in forma originale per non dimenticare il genocidio. Obiettivo dell'opera multimediale dovrà essere, infatti, quello di contribuire a non alimentare le tesi revisioniste che mirano a ridimensionare o, peggio ancora, a minimizzare la portata devastante della Shoah. Gli elaborati dovranno essere spediti su Dvd in duplice copia entro e non oltre il 21 dicembre 2013. Ogni elaborato dovrà essere accompagnato da una lettera di presentazione contenente un breve «abstract» che spieghi il messaggio del lavoro prodotto e le indicazioni della classe che lo ha prodotto.

**Lauro, maestro dello spirito**

**I**l prossimo 28 ottobre ricorre il 38° anniversario di consacrazione episcopale di monsignor Augusto Lauro, vescovo emerito della nostra Diocesi. Egli è nato a Tarvisio in provincia di Udine il 29 novembre 1923; è a Cosenza dal 1936. Presidente dell'Associazione della gioventù di Azione cattolica della parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù di Cosenza, successivamente dirigente diocesano della stessa organizzazione come delegato studenti. Ragioniere e studente universitario in economia è stato impiegato presso l'Intendenza di Finanza. Entra nel seminario diocesano di Cosenza nel 1942 e completa gli studi teologici nel pontificio Seminario di Reggio Calabria. È ordinato sacerdote il 29 giugno 1947. Assistente diocesano della Gioventù cattolica per oltre 20anni, collabora con la Pontificia Opera di Assistenza, di cui diventa Delegato Regionale. È stato presidente dell'Opera Dio-

cesana di Assistenza e, successivamente è stato nominato presidente della Caritas e dell'Istituto di servizio e assistenza sociale. Docente nel Seminario e per alcuni anni ne è Superiore disciplinare. Chiamato all'ufficio di Vicario generale dall'arcivescovo mons. Picchinenna nel 1962, è Vicario Capitolare durante la sede vacante dell'arcidiocesi di Cosenza per il trasferimento dello stesso Picchinenna a Catania. Delegato Arcivescovile e poi Vicario generale dell'arcidiocesi di Cosenza nel 1972 con monsignor Enea Selis. Il 28 ottobre 1975, all'età di 51 anni è stato ordinato vescovo titolare di Bigastro; il 7 aprile 1979 è stato trasferito alla diocesi di San Marco Argentano-Scalea e il 6 marzo 1999, al raggiungimento del 75° anno di età, ne è divenuto Vescovo emerito, ritirandosi nell'arcidiocesi di Cosenza. A mons. Lauro giungano i calorosi auguri dell'intera Chiesa diocesana.



Il vescovo monsignor Augusto Lauro

**nomina**

**Mons. Santo Marciànò ordinario militare**

**L'**arcivescovo di Rossano-Cariati, monsignor Santo Marciànò, è stato nominato dal Papa ordinario militare per l'Italia. L'annuncio è stato dato lo scorso 10 settembre in contemporanea a Roma e nella cattedrale di Rossano. Mons. Marciànò, 53 anni, è stato il più giovane vescovo d'Italia. Dal 1989 al 1996 un altro presule reggino, originario di Cinquefrondi, l'arcivescovo Giovanni Marra è stato Ordinario Militare d'Italia. Monsignor Marciànò succede a mons. Vincenzo Pelvi. Formuliamo al nuovo ordinario militare gli auguri di un proficuo ministero.